

Codice A1907A

D.D. 6 dicembre 2017, n. 634

POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1b.1.2. Bando per il sostegno a programmi di sviluppo di cluster regionali approvato con d.d n. 1011 del 29/12/2015 e s.m.i. Rideterminazione contributo per l'anno 2016 a Citta' Studi Spa soggetto gestore del Polo di Innovazione Textile.

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

premesso che:

con deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 la Giunta regionale ha individuato i seguenti 7 ambiti tecnologici e applicativi nell'ambito dei quali sostenere programmi triennali di sviluppo di cluster regionali :

SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING

GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS

ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES

ICT

AGRIFOOD

TEXTILE

LIFE SCIENCES

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Competitività del sistema regionale la pubblicazione di un bando per la selezione dei Poli di Innovazione che saranno finanziati per l'attuazione di programmi di sviluppo di cluster regionali nelle aree tematiche sopra richiamate;

con determinazione dirigenziale n. 1011 del 29/12/2015 e s.m.i è stato approvato il Bando per il sostegno alla realizzazione, da parte di Poli di Innovazione, di programmi triennali di sviluppo di cluster nelle aree tematiche individuate con la citata dgr n. 11-2591 del 14/12/2015 (da ora: il Bando);

con determinazione dirigenziale n. 344 del 17/06/2016 è stato istituito il Comitato di valutazione e monitoraggio previsto dal Bando in oggetto e incaricato di effettuare la valutazione delle proposte definitive, ai fini dell'ammissione a finanziamento dei rispettivi soggetti gestori proponenti, nonché il monitoraggio in itinere dell'attuazione dei programmi approvati;

il suddetto comitato si è formalmente riunito nelle sedute del 17/06/2015, 22/06/2015 e 30/06/2015, al termine delle quali ha deliberato l'approvazione delle proposte definitive e l'ammissibilità a finanziamento dei rispettivi soggetti gestori dei Poli di Innovazione candidati;

sulla base di quanto deliberato dal Comitato, con Determinazione n. 397 del 07/07/2016 è stato disposto:

di approvare le seguenti candidature pervenute:

AREA TEMATICA	POLO DI INNOVAZIONE PROPONENTE	SOGGETTO GESTORE
SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING	MESAP	Centro Servizi Industrie Srl
GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS	PO.LI.BRE INNOMAT POLO CHIMICA SOSTENIBILE	Ats tra: Pst Spa Consorzio Proplast Consorzio Ibis
ENERGY AND CLEAN	POLIGHT	Ats tra:

TECHNOLOGIES	ENERMHY	Environment Park Spa Consorzio Un.i.ver
ICT	POLO ICT	Fondazione Torino Wireless
TEXTILE	PO.IN.TEX	Città Studi Spa
LIFE SCIENCES	BIOPMED	Bioindustry Silvano Fumero Spa

di approvare con riserva – in ragione della peculiarità del Polo in questione che risulta essere neo costituito – e di ammettere a finanziamento il programma proposto dal seguente Polo e relativo Soggetto Gestore:

AGRIFOOD	POLO AGROALIMENTARE	M.I.A.C. Scpa
----------	---------------------	---------------

di rimandare a successivi singoli provvedimenti la formale concessione - a ciascun Soggetto Gestore – del contributo spettante per le spese di funzionamento e di investimento relative all’anno 2016, nonché per gli anni 2017 e 2018, subordinando le suddette concessioni al raggiungimento degli obiettivi e al rispetto sia delle raccomandazioni approvate dal Comitato di valutazione e Monitoraggio che a quelle che verranno eventualmente e successivamente espresse dalla Regione nei singoli atti di concessione di contributo in relazione all’attività di monitoraggio in itinere del funzionamento dei Poli;

di dare atto che per la copertura finanziaria dei suddetti importi di contributo si farà fronte con le risorse già a suo tempo impegnate con determinazione dirigenziale n. 1011 del 29/12/2015.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 827 del 27/12/2016 è stato concesso a Città Studi Spa, soggetto gestore del Polo di Innovazione Tessile un contributo per le attività afferenti l’anno 2016 pari ad € 162.500,00;

con la medesima determinazione si è dato atto che il suddetto contributo - pari al 50% delle spese di investimento e di funzionamento ritenute ammissibili e, ai sensi del punto 2.2 “Investimenti Ammissibili” del Bando, sostenute a partire dal giorno successivo alla presentazione della “pre proposal” - potrà essere rideterminato a seguito delle verifiche che il Comitato di valutazione e monitoraggio effettuerà, ai sensi del Bando, relativamente alla realizzazione delle attività previste dal programma ammesso a finanziamento (ed eventuali sue modifiche approvate dal predetto Comitato) e al conseguimento degli obiettivi ivi dichiarati e che l’effettiva erogazione è subordinata alla rendicontazione delle relative spese e alla loro ammissibilità;

le spese rendicontate da Città Studi Spa e ritenute ammissibili ammontano a € 298.594,00 a cui corrisponde un contributo spettante pari a € 149.297,00;

dovendo pertanto procedere a rideterminare in € 149.297,00 il contributo di € 162.500,00 in precedenza concesso con determinazione dirigenziale n. 827 del 27/12/2016 a Città Studi Spa, soggetto gestore del Polo di Innovazione Tessile per le attività afferenti l’anno 2016.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e visti:

- lo Statuto Regionale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il d. lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB09.00 del 19/07/2010.
- il d. lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la L.R. n. 6 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019"
- la DGR n. 5 - 4886 del 20.4.2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 1 - 5692 del 2 ottobre 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione.

IL DIRIGENTE

determina

Di rimodulare in € 149.297,00 il contributo di € 62.500,00 in precedenza concesso con determinazione dirigenziale n. 827 del 27/12/2016 a Città Studi Spa, soggetto gestore del Polo di Innovazione Tessile per le attività afferenti l'anno 2016;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Beneficiario: Città Studi Spa (C.F. 01491490023)

Importo complessivo del contributo: € 149.297,00

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Zezza

Norma di attribuzione: POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1b.1.2.

Modalità: Bando

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Zezza